

**INDICAZIONI PER L'ELABORAZIONE DELLA TESI DI LAUREA
DIRITTO AMMINISTRATIVO I
PROF.SSA NICOLETTA RANGONE**

1. Premessa

La tesi di laurea costituisce una tappa fondamentale del percorso universitario. Attraverso l'elaborato finale, lo studente ha infatti la possibilità di approfondire una tematica di interesse di diritto amministrativo, di fornire il proprio apporto critico. Per questo motivo, la tesi di laurea non può essere considerata una mera formalità, ma è una prova oggetto di valutazione al pari degli altri esami.

2. Criteri di assegnazione degli esami

La tesi verrà assegnata agli studenti che dimostrino:

- i. reale **interesse e attitudine per la materia**, testimoniati dalla frequenza assidua e attiva al corso e alle altre attività della cattedra, nonché dal positivo superamento dell'esame finale;
- ii. capacità di svolgere un **lavoro originale, basato su una ricerca indipendente e condotta con metodo scientifico**. La verifica dell'assenza di questi requisiti nel corso della stesura *pregiudica l'ammissione all'esame di laurea*
- iii. Disponibilità a dedicare alla tesi di laurea un **tempo adeguato** (circa sei mesi minimo dalla conclusione degli esami).

3. Individuazione del tema di ricerca

È necessario individuare una o più tematiche di interesse prima di contattare il docente. A tal fine, è opportuna la consultazione delle ultime due annate delle seguenti riviste, reperibili presso la Biblioteca della Lumsa o presso le vicine Biblioteca Centrale Giuridica e Biblioteca della Corte dei Conti:

- Diritto amministrativo
- Diritto pubblico
- Giornale di diritto amministrativo
- Rivista della regolazione dei mercati
- Rivista trimestrale di diritto pubblico
- Studi parlamentari e di politica costituzionale

4. Struttura dell'elaborato

Una volta definito il tema di ricerca e assegnato il titolo della tesi, è necessario predisporre l'**indice**. A tal fine, è necessario analizzare in modo approfondito le fonti normative, i contributi di dottrina (monografie, articoli, voci enciclopediche ecc.) e le pronunce giurisprudenziali sul tema del proprio elaborato. **È possibile iniziare a redigere l'elaborato solo dopo che l'indice è stato approvato.**

5. Stesura dell'elaborato

L'elaborato va inviato al docente **un capitolo alla volta, sempre insieme all'indice approvato**. Non è possibile inviare direttamente la tesi completa.

In ogni file, lo studente deve indicare il cognome, il titolo dell'elaborato e la data. Per la redazione della tesi, è necessario far riferimento alle regole di formattazione previste dall'Ateneo.

È inoltre necessario avere particolare cura nella **stesura delle note e della bibliografia**, con riferimento alle quali le citazioni vanno effettuate secondo i criteri redazionali della [Rivista trimestrale di diritto pubblico](#).

La tesi completa va inviata al docente per una lettura finale e complessiva **venti giorni prima** della scadenza della sessione in cui lo studente intende laurearsi. Il mancato rispetto di questo termine e delle revisioni richieste pregiudica l'ammissione all'esame di laurea.

6. Adempimenti amministrativi

I laureandi sono tenuti a prendere visione degli adempimenti amministrativi e dei termini previsti per laurearsi nella [pagina dedicata](#). La sessione di laurea va condivisa con il docente, che va informato anche dell'intenzione di effettuare il deposito della domanda di laurea.

7. Divieto di plagio

Gli studenti sono tenuti a prendere visione del [Decreto Rettorale antiplagio](#).

Occorre citare correttamente le fonti e "virgolettare" ogni passaggio riportato in modo letterale.

Allo stesso modo, essendo la tesi di laurea un lavoro strettamente personale, è fatto divieto di farsi assistere nella stesura dell'elaborato, in qualsiasi misura e con qualunque apporto di tipo contenutistico, da soggetti diversi dal docente e dai suoi collaboratori.

Qualsiasi comportamento difforme da quanto sopra verrà segnalato alle autorità accademiche.